

Azienda Speciale Centro Italia

Azienda Speciale Centro Italia Rieti

Preventivo Economico Aziende Speciali (art. 67, comma 1, DPR 254/05)

ESERCIZIO 2025

Voci di Costo/Ricavo	Valori Complessivi	
	Previsione consuntivo 2024	Preventivo 2025
tot		
<i>A) RICAVI ORDINARI</i>		
1) Proventi da servizi	151.524	61.510
2) Altri proventi o rimborsi	61.480	140.552
3) Contributi da organismi comunitari		-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	21.000	112.305
5) Altri contributi		
6) Contributo della Camera di Commercio	423.120	346.100
Totale ricavi (A)	657.124	660.467
<i>B) COSTI DI STRUTTURA</i>		
6) Organi istituzionali	12.653	13.500
7) Personale:	439.000	440.000
8) Funzionamento:	92.008	53.974
9) Ammortamenti e accantonamenti:	2.004	2.000
Totale (B)	545.665	509.474
<i>C) COSTI ISTITUZIONALI</i>		
10) Spese per progetti e iniziative	106.614	150.993
Totale (C)	106.614	150.993
Totale costi (B+C)	652.279	660.467

Quadro di destinazione Programmatica delle risorse 2025			
Linea A	Linea B	Linea C	Totale
sviluppo economico e competitività delle imprese	formazione	Outsourcing servizi camerali	
25.000	36.510		61.510
30.000		110.552	140.552
50.000	62.305		112.305
266.100	80.000		346.100
			660.467
9.180	3.240	1.080	13.500
222.974	140.485	76.541	440.000
36.702	12.954	4.318	53.974
1.360	480	160	2.000
			509.474
40.000	110.993		150.993
			150.993
			660.467

**BILANCIO DI PREVISIONE PER
L'ESERCIZIO 2025**

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
PROGRAMMA ANNUALE**

Azienda Speciale "Centro Italia"

Dicembre 2024

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2025

RELAZIONE DEL PRESIDENTE – PROGRAMMA ANNUALE

- Premessa
- Obiettivi
- Elementi di programmazione 2025 con dettaglio di provenienza delle risorse
- Struttura
- Illustrazione Contabile
- Conclusioni

Azienda Speciale Centro Italia Programmazione 2025

Premessa

Il Bilancio di previsione per l'anno 2025, accompagnato dalla presente relazione illustrativa, è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 67 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", pubblicato nel Suppl. Ord. n. 203 alla G.U. n. 292 del 16 dicembre 2005, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X – Aziende Speciale (artt. da 65 a 73). La presente relazione, che costituisce parte integrante al preventivo economico, fornisce informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo dell'Azienda Speciale Centro Italia per l'anno 2025, definisce i progetti e le iniziative perseguiti dall'Azienda Speciale nell'esercizio di riferimento, in coerenza con le linee programmatiche dell'ente camerale.

La stesura del preventivo 2025 è stata effettuata tenendo conto di:

- Attività già avviate nel corso dell'anno 2024 dall' Azienda Speciale "Centro Italia" e che troveranno seguito nell'anno 2025;
- Attività da avviare nel corso del 2025 dall'Azienda Speciale "Centro Italia".

I dati e le informazioni riportate nel presente documento, presentati in maniera da consentire sia una lettura di sintesi che di dettaglio, sono stati organizzati in quattro macro sezioni:

- Obiettivi: fornisce alcune informazioni sulla mission dell'Azienda Speciale e sulle linee guida perseguite;
- Elementi di programmazione 2025: illustra, in forma sintetica, le principali linee di indirizzo strategico ed operativo, sulla base delle quali è stato formulato il programma di attività 2025 dell'Azienda Speciale;
- La struttura: presenta le informazioni relative alle principali componenti che caratterizzano la gestione della struttura;

- Illustrazione contabile: riporta i valori numerici delle poste contabili che rappresentano il preventivo 2025.

Obiettivi

L' Azienda Speciale "Centro Italia", costituita con delibera della Giunta della Camera di Commercio n. 46 del 30/11/2021, opera in qualità di "organismo strumentale" della Camera di Commercio Rieti Viterbo e realizza le iniziative funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali proprie dell'Ente camerale ed al fine di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori e dell'imprenditorialità:

- attua un collegamento permanente con le realtà imprenditoriali e istituzionali al fine di realizzare la propria funzione di servizio ed assistenza al sistema delle piccole e medie imprese e loro rappresentanze;
- promuove e supporta processi di sviluppo, miglioramento della capacità competitiva e l'attrattività delle province di Rieti e Viterbo attraverso azioni di informazione, comunicazione, animazione e altre azioni di marketing, anche finalizzate all'incremento del turismo;
- realizza studi e ricerche in discipline economiche, sociali, tecniche e scientifiche, seminari e congressi, anche in collaborazione e/o partecipazione con Università, Istituzioni di studio, ricerca e documentazione italiane e straniere;
- fornisce servizi di sostegno alla creazione di nuove imprese, alla diversificazione e riconversione produttiva, all'innovazione di attività già esistenti anche attraverso l'offerta di assistenza e consulenza continuativa per la valutazione dell'idea e lo sviluppo delle capacità imprenditoriali. Promuove e supporta processi di innovazione e trasferimento tecnologico anche in materia di green economy;
- intraprende iniziative di qualificazione delle produzioni e dei servizi delle imprese locali;
- istituisce, anche attraverso la partecipazione a bandi pubblici, appositi corsi di formazione, o attività di formazione superiore, continua, di orientamento e di politiche attive del lavoro, di qualificazione, aggiornamento e specializzazione imprenditoriale e professionale, anche dirette alla creazione di imprese;

Azienda Speciale Centro Italia

- gestisce le attività demandate dalla Camera di commercio nell'alveo delle attività istituzionali e commerciali dell'Ente camerale stesso.

Le disposizioni di cui alla legge 29 dicembre 1993, n. 580, decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, prevedono, all'art. 1, comma 5, che le Camere possano attribuire alle Aziende Speciali il compito di realizzare iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie. In analogia a quanto stabilito dalla Camera di Commercio, gli ambiti di intervento che vedranno operare l'Azienda Speciale saranno volti a porre in essere valide azioni di sostegno alle aziende ed ai lavoratori, attraverso l'organizzazione di un'efficace strategia di rilancio, anche valorizzando i progetti di marketing territoriale esistenti.

Elementi di programmazione 2025 con dettaglio di provenienza delle risorse

L'orientamento programmatico assunto per il 2025 vedrà l'Azienda Speciale operare sia autonomamente che a supporto della Camera di Commercio, in un'ottica di rete con il sistema camerale e con i partner territoriali.

Ne discende che l'Azienda Speciale realizzerà:

- Attività su incarico della Camera di Commercio;
- Attività proprie con il contributo della Camera di Commercio;
- Attività proprie con il contributo dei partecipanti o degli Enti e Istituzioni affidatarie;
- Supporto ai Servizi camerale in outsourcing.

Lo sviluppo puntuale delle predette attività trovano il proprio *focus* in interventi legati allo Sviluppo Economico del territorio e competitività delle imprese e ciò attraverso iniziative riconducibili ai temi della:

A1. Sostenibilità (transizione digitale ed ecologica);

A2. Attrattività del territorio;

A3. Orientamento giovani e competitività delle imprese.

A4. Internazionalizzazione;

A5. Aggiornamento e Formazione professionale

A. ATTIVITA' DA REALIZZARE SU INCARICO CCIAA

Rappresentano le iniziative che l'Azienda speciale realizzerà nel corso dell'anno su specifico incarico della Camera di Commercio instaurando a tal fine un rapporto di natura sinallagmatica.

Le attività programmate rappresentano una continuità con le iniziative realizzate nell'esercizio 2024 e riguardano nello specifico.

A.1 PROGETTO "TRANSIZIONE ENERGETICA – FONDO PEREQUATIVO 2023 – 2024"

Obiettivi

In un contesto come quello attuale, contraddistinto da cambiamenti climatici e da una crisi energetica, le strategie per sfruttare al meglio le risorse e ottimizzare i consumi devono assumere un ruolo prioritario nelle politiche di gestione delle imprese e delle comunità. Gli obiettivi del progetto sono da ricercare nel ruolo di stimolo nell'affrontare e diffondere un tema di grande rilevanza quale è quello della transizione energetica e delle Comunità energetiche nello specifico. Sarà quindi data attuazione ad azioni formative e informative ricoprendo anche il ruolo di facilitatore del dialogo tra tutti i soggetti coinvolti a vario titolo sul tema delle fonti rinnovabili attraverso la costituzione di tavoli di partenariato con tutti gli stakeholder di riferimento del territorio (PP.AA., imprese, cittadini, liberi professionisti, studenti, ecc.), individuando e raccogliendo i fabbisogni specifici in materia di avvio di nuove Comunità energetiche sui due territori di riferimento.

Indicatori

- organizzazione e promozione di almeno 2 eventi di informazione e formazione per imprese/ stakeholder sulla transizione energetica e sulle Comunità energetiche rinnovabili, coinvolgendo un numero di almeno 30 partecipanti totali;
- attivazione e promozione di almeno 1 Desk di confronto one-to-one rivolto ad imprese e stakeholder locali sulla transizione energetica e sulle Comunità Energetiche Rinnovabili;
- attivazione e promozione di tavoli di progettazione territoriale attraverso l'organizzazione di 2 incontri rivolti ad imprese e stakeholder locali;
- creazione di materiale di promozione delle CER;
- collaborazione nelle attività dello Sportello informativo permanente on line sulla transizione energetica e CER a disposizione delle imprese dell'Alto Lazio.

A.2 PROGETTO "COMPETENZE PER LE IMPRESE: ORIENTARE E FORMARE I GIOVANI PER IL MONDO DEL LAVORO – FONDO PEREQUATIVO 2023 – 2024".

Obiettivi

Attuare azioni tese a favorire la crescita delle competenze e conoscenze, rivolgendosi in particolar modo agli aspiranti imprenditori, neet e studenti prossimi all'ingresso nel mondo del lavoro. Formare e informare l'utenza su aspetti quali lo studio e l'individuazione dei mercati, lo sviluppo della propria business idea, il miglioramento delle proprie competenze trasversali e la valutazione delle opportunità di sostegno messe a disposizione dagli strumenti di finanza agevolata, rappresentano i focus dell'attività che si andrà a realizzare.

Indicatori

- realizzazione di n. 1 campagna radio di promozione della piattaforma SNI;
- realizzazione di almeno n. 10 news;
- implementazione dello storytelling imprenditoriale attraverso la realizzazione di almeno n. 1 video;
- sviluppo di azioni di orientamento, sensibilizzazione all'imprenditorialità e promozione del servizio con accoglimento di almeno 40 utenti nel corso dell'anno;
- pubblicazione di almeno 2 documenti nel corso dell'anno (template, articoli, dispense tecniche, slide, materiali di seminari svolti, sui temi della nuova imprenditorialità e creazione d'impresa);
- prosecuzione Formazione n. 1 unità di personale secondo il programma Unioncamere;
- supporto all'Ente camerale per il caricamento e animazione di argomenti di discussione.

A.3 PROGETTO "INTERNAZIONALIZZAZIONE – FONDO PEREQUATIVO 2023 – 2024"

Obiettivi

Formare e informare le PMI del territorio che saranno ritenute "pronte" ad affacciarsi sui mercati internazionali, concorrendo all'individuazione dei mercati potenzialmente più adatti ai loro profili.

Indicatori

- realizzazione di almeno 2 attività seminariali nel corso dell'anno.

A.4 ATTIVITÀ DI SUPPORTO NELL'AMBITO DELLA "XIV° EDIZIONE FIERA MONDIALE DEL PEPERONCINO"

Obiettivi

L'Azienda speciale fornirà un fattivo contributo all'organizzazione e alla realizzazione delle ormai ricorrenti iniziative che si terranno in occasione della annuale "Fiera Mondiale del Peperoncino".

Indicatori

- allestimento e presidio di uno stand istituzionale per l'intera durata della manifestazione;
- organizzazione di momenti pubblici di promozione del territorio e delle produzioni agroalimentari di eccellenza;
- organizzazione di un Convegno/Tavola rotonda su tematica da definire ma ricadente in ambito agroalimentare, riproponendo modalità organizzative analoghe a quanto realizzato nel corso delle precedenti ultime due edizioni.

B. ATTIVITA' PROPRIE DA REALIZZARE CON CONTRIBUTO IN CONTO ESERCIZIO CCIAA

Si è in presenza, in questo caso, dell'erogazione di un contributo a sostegno della realizzazione di iniziative "autonomamente programmate dall'Azienda speciale" e realizzate in coerenza con gli indirizzi programmatici definiti dal Consiglio camerale. In

tale fattispecie il rapporto tra Camera di Commercio e Azienda speciale si configura come erogazione finanziaria che assume la natura propria di contributo.

Si specifica che l'Azienda speciale, benché inquadrata quale Ente Pubblico Economico, può definirsi a tutti gli effetti una divisione operativa appartenente all'Ente camerale, di cui, detto Ente, si serve in via diretta, ma mediata sotto il profilo funzionale, per erogare servizi raggiungendo finalità di pubblico interesse coincidenti con le finalità statutarie dell'Azienda. Proprio in virtù del raggiungimento di tali finalità, l'Azienda speciale in quanto organo strumentale della Camera di Commercio e non dotata di personalità giuridica, può ricevere da quest'ultima contributi in conto esercizio la cui finalità è quella di finanziare gli oneri dei progetti e delle iniziative autonomamente programmate che, frutto di antecedenti analisi e valutazioni progettuali svolte dall'Azienda speciale, andranno a beneficio del sistema economico del territorio.

Tali principi sono stati nel corso degli anni sanciti dalla Legge 580/93 e s.m.i., dal DPR 254/2005 e richiamati, proprio a garanzia di una corretta e rigorosa impostazione metodologica e imputazione contabile, dalle già citate circolari e nota esplicativa a cura del MISE.

B.1 SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Obiettivi

Prosecuzione delle iniziative di aggiornamento e assistenza rivolte alla rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive sul tema della semplificazione.

Aggiornamento e diffusione di documenti e modelli riferiti al quadro tecnico normativo di competenza della rete degli Sportelli Unici per le Attività produttive.

Rafforzamento del ruolo della rete SUAP quale potenziale strumento di marketing territoriale per il territorio dell'Alto Lazio.

Indicatori

Assistenza alla rete locale SUAP, con adesione di almeno 28 Amministrazioni comunali, attraverso:

- realizzazione di almeno 8 incontri periodici di aggiornamento con la rete SUAP, nell'ambito dei quali si prevede il raggiungimento di un numero di utenti pari ad almeno 100 unità;
- servizio "help desk" con risposta ad almeno 100 richieste, anche in forma scritta, su aspetti di natura tecnico-normativa;
- produzione e diffusione diretta alla rete SUAP di almeno 8 infonews.

B.2 AZIONI DI SUPPORTO ALLE FILIERE AGROALIMENTARI

Obiettivi

Attuare interventi atti a migliorare la competitività del sistema agroalimentare in particolar modo attraverso l'adozione di un processo continuo di trasferimento delle conoscenze. Le azioni saranno prioritariamente attuate in stretto raccordo con gli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Viterbo e Rieti e l'Università della Tuscia ricalcando con ciò le modalità operative, già sperimentate con successo nel corso delle due ultime annualità.

Indicatori

- realizzazione di almeno 8 incontri di carattere tecnico – scientifico o divulgativo, anche in modalità online, i cui tematismi saranno definiti in accordo con i Dipartimenti di settore dell'Università della Tuscia ed i Consigli dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Viterbo. Si prevede il raggiungimento di un numero di utenti pari ad almeno 150 unità;
- realizzazione di almeno una pubblicazione afferente una delle filiere di rilievo del territorio dell'Alto Lazio.

B.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Obiettivi

Prosecuzione del rapporto di collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio in materia di Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento al lavoro e alle professioni.

Favorire il raccordo tra mondo della Scuola e del lavoro prevalentemente attraverso incontri di carattere formativo-informativo e sviluppo di programmi finalizzati alla divulgazione dei report periodici prodotti da Unioncamere nell'ambito del progetto Excelsior.

Indicatori

- realizzazione di almeno 10 incontri sui temi oggetto degli interventi da realizzare presso Istituti o Enti formativi delle province di Rieti e Viterbo;
- coinvolgimento di almeno 200 allievi partecipanti ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

B.4 CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DI INIZIATIVE FORMATIVE DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

Obiettivi

Promuovere programmi formativi, in stretto raccordo con gli ambiti di intervento dell'Ente camerale, su tematiche di attualità e di specifico interesse per il sistema delle imprese e delle professioni finalizzati a qualificare ed aggiornare i partecipanti.

La proposta di attività si caratterizzerà attraverso l'erogazione di iniziative di carattere corsuale, seminariale e convegnistiche, anche ricorrendo a modalità FAD, che consentano di ridurre il gap di preparazione sulle aree tematiche individuate.

Indicatori

- organizzazione di un ciclo di almeno 5 corsi o iniziative seminariali prevedendo il raggiungimento di un numero di utenti pari ad almeno 150 unità;
- organizzazione di almeno una attività convegnistica/giornata di studio, avente per oggetto la messa in luce delle realtà imprenditoriali delle due province più attive nella promozione e valorizzazione delle risorse territoriali;
- intervenire nella diffusione delle conoscenze e dei contenuti afferenti la tematica della Bioeconomia e della sostenibilità ambientale. L'operatività di esplicherà anche nell'avvio di una progettazione finalizzata alla organizzazione di una iniziativa formativa da realizzare con il patrocinio di Dipartimenti universitari attivi sulla tematica. L'Azienda speciale, al fine di sostenere l'iniziativa, si attiverà nella ricerca di

linee di finanziamento a valere su risorse pubbliche anche attraverso il coinvolgimento di stakeholder del territorio.

B.5 AZIONI DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL SISTEMA DELLE IMPRESE

Obiettivi

Proseguire nelle azioni di sostegno verso la doppia transizione. L'approfondimento delle tematiche riguardanti il tema della sostenibilità, inteso nella sua accezione più ampia, rappresenta una delle azioni cardine su cui poggia il percorso di crescita del sistema economico nei prossimi anni.

Si vuole quindi offrire alle aziende e agli stakeholder strumenti atti a supportare l'adeguamento ai nuovi modelli produttivi che, anche sulla scorta degli indirizzi comunitari e nazionali, garantiranno un più veloce ed efficace adattamento alle nuove condizioni dei mercati.

Indicatori

- organizzazione di un ciclo di almeno 6 iniziative seminariali sul tema della sostenibilità, con particolare riguardo ai temi della transizione ecologica, prevedendo il raggiungimento di un numero di utenti pari ad almeno 300 unità;
- accompagnare le imprese nella doppia transizione favorendo l'insediarsi di ecosistemi dell'innovazione digitale e green attraverso iniziative di informazione e counseling. Ciò attraverso l'attivazione di un helpdesk, attivo nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00, che fornirà quindi un Servizio di assistenza diretta ed indiretta al sistema delle imprese e delle libere professioni.

B.6 AZIONI DI SUPPORTO ALL'ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO. TURISMO E CULTURA

Obiettivi

L'Azienda Speciale punta a supportare le imprese e i territori nello sforzo di costruzione di nuovi percorsi di destination management.

L'Azienda Speciale realizzerà iniziative di marketing locale dando continuità alle progettualità e alle iniziative di valorizzazione dei territori già avviate negli anni scorsi. Centrale nel corso dell'anno sarà la risonanza e le opportunità legate all'**Anno Giubilare 2025**, che quindi pone in primo piano la necessità di promuovere e valorizzare sia gli itinerari religiosi e culturali quali la Via Francigena e il Cammino di S. Francesco, sia la diffusione delle conoscenze sui principali attrattori storico - artistici ed ambientali, che delle tradizioni secolari e delle produzioni agroalimentari che rappresentano l'identità territoriale dell'Alto Lazio. Riguardo le attività di valorizzazione dei prodotti agroalimentari, queste saranno ulteriormente rafforzate nelle due province sia mediante la realizzazione di eventi, degustazioni e show cooking, sia mediante l'adozione di un processo continuo di trasferimento delle conoscenze sfruttando al meglio gli strumenti social.

Indicatori

- realizzazione di 8 showcooking di cui 4 organizzati nel territorio reatino e 4 nella provincia di Viterbo prevedendo il coinvolgimento in ciascuna iniziativa programmata di almeno 15 giornalisti e food blogger;
- realizzazione di 4 iniziative di trekking finalizzate a far conoscere i territori dell'Alto Lazio e, in particolare i richiamati itinerari religiosi presenti, di cui 2 rivolte ad un target

di giornalisti, blogger e instagrammers. Si prevede il coinvolgimento nelle sopradette iniziative di almeno 100 utenti;

- realizzazione di attività di animazione delle piazze e organizzazione di momenti di degustazione dei prodotti tipici dell'agroalimentare delle due provincie, in occasione del Natale 2025. Tali iniziative saranno realizzate sia nella Città di Rieti che di Viterbo.

C. ATTIVITA' PROPRIE DA REALIZZARE CON CONTRIBUTO DEI PARTECIPANTI O DEGLI ENTI E ISTITUZIONI AFFIDATARIE

Vi afferiscono le progettualità che saranno proposte nel corso dell'anno 2025 e per le quali è richiesta la partecipazione finanziaria degli utenti attraverso il versamento di una quota di iscrizione, i piani formativi o iniziative attualmente in fase di valutazione o progettazione e progettualità ricorrenti o già approvate e/o in fase di realizzazione.

C.1 INIZIATIVE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER IMPRESE, PROFESSIONI ED EE.LL.

Le iniziative che si intendono programmare risultano in continuità con quanto già realizzato nel corso delle precedenti due annualità. Le stesse saranno realizzate sia in presenza che in modalità FAD.

Si prevede la calendarizzazione di almeno le seguenti attività corsuali/seminariali:

- realizzazione di **almeno una iniziativa** di formazione per la figura dell'Imprenditore Agricolo Professionale (IAP);
- realizzazione di **almeno sei iniziative** formative volte all'ottenimento, aggiornamento e consulenza relativamente all'uso dei prodotti fitosanitari ai sensi del D.Lgs. n.150/2012;
- realizzazione di **almeno tre iniziative** formative organizzate anche con la collaborazione degli Ordini dei dottori agronomi e forestali delle provincie di Viterbo e Rieti e dipartimenti universitari, riguardanti tematiche afferenti il settore agroalimentare e della sostenibilità ambientale;
- realizzazione di **due iniziative** di formazione rivolte alle figure preposte alla "Gestione faunistica venatoria" da attuare con il supporto degli Ambiti Territoriali di Caccia VT1 e VT2;
- attività di assistenza e aggiornamento rivolta alla rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive. E' prevista per l'anno 2025, in continuità con quanto apprezzato nel corso delle ultime due annualità, l'adesione di un nucleo di almeno ventotto Comuni partecipanti al progetto.

Nel corso dell'anno la programmazione approntata potrà, in virtù di eventuali aggiornamenti o novità normative o a seguito di specifiche richieste che potranno pervenire, essere ampliata nel rispetto di quelle che sono le competenze dell'Azienda speciale.

C.2 "CORSI PER LA FORMAZIONE DI BASE E TRASVERSALE NELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE"

Si proseguirà l'attività di formazione finanziata nell'ambito di contratti di apprendistato professionalizzante o di mestiere ex art. 4 del D.Lgs 167/2011. Sulla scorta delle iniziative erogate nelle scorse annualità si prevede per l'anno la realizzazione di **almeno due attività** formative ciascuna della durata di 40 ore.

C.3 “PROGETTO COMPETENZE OBBLIGO FORMATIVO”

Si proseguirà nell'attività formativa dedicata ai percorsi dell'obbligo formativo presso i Centri di Formazione Professionale della Provincia di Viterbo e gestiti dalla Fondazione ITS. Si tratta in questo caso di un percorso ricorrente già erogato negli anni 2023 e 2024 che vedrà coinvolti circa 400 allievi per circa 480 ore di formazione. L'iniziativa, realizzata nell'ambito delle risorse del fondo strutturale FSE+ gestito dalla Regione Lazio, è tesa oltre che ad aumentare il livello delle conoscenze e competenze degli allievi al fine di favorire l'inserimento nel mercato del lavoro, e nel contempo diminuire il fenomeno della dispersione scolastica che ancora caratterizza questa tipologia di percorsi scolastici.

C.4 “PROGETTO ASSISTENTI AI SERVIZI TURISTICI - FSE+ 2021- 2027 - AVVISO PUBBLICO CONFLUENZE”

La Regione Lazio con Determinazione 7 giugno 2024, n. G07490, ha accolto la proposta progettuale predisposta dall'Azienda speciale per la formazione di figure professionali operanti nel settore turistico e, specificatamente, il progetto formativo per “Assistenti ai servizi turistici”. Si tratta di una attività corsuale della durata complessiva di 145 ore di cui 45 di tirocinio in azienda. L'attività è rivolta a 16 disoccupati o inoccupati, in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado residenti nelle province di Rieti e Viterbo. Vista la tempistica di approvazione l'Azienda speciale ipotizzava l'avvio delle procedure di selezione dei partecipanti e dell'attività operativa già nel corso del corrente anno. Ritardi non imputabili alla nostra organizzazione hanno però di fatto posticipato l'iniziativa all'anno 2025.

C.5 PROGETTO “BIOLOGICO TERRITORIALE PER COLTIVARE FUTURO”

Da realizzare in collaborazione con il Biodistretto Maremma Etrusca e Monti della Tolfa “MET” a valere sull'Avviso MASAF del 06 marzo 2024 per la “Selezione di proposte progettuali da parte di Distretti biologici per favorire le forme di produzione agricola a ridotto impatto ambientale e per la promozione di filiere e Distretti di agricoltura biologica”. Il progetto in questione, prevede la realizzazione di una serie di misure riguardanti, tra l'altro, la formazione degli operatori del territorio e iniziative di promozione e comunicazione dei prodotti e delle aziende del Biodistretto. Gran parte di queste attività, per un importo a progetto pari ad Euro 35.547,00 oltre IVA, saranno realizzate dall'Azienda speciale nel corso dell'anno 2025.

C.6 PROGETTO “SISTEMA EXCELSIOR - PN GIOVANI, DONNE E LAVORO FSE+ 2021-2027”; PRIORITÀ 4, OBIETTIVO SPECIFICO 4.2”

Si tratta di una iniziativa ormai di carattere ricorrente per la quale l'Azienda speciale beneficia di un contributo alla realizzazione da parte di Unioncamere Nazionale finalizzato a realizzare un'attività di rilevazione presso le imprese e diffusione dei risultati nell'ambito del Progetto. Nello specifico le attività progettuali prevedono le seguenti fasi attuative che saranno realizzate nel periodo gennaio – dicembre 2025:

- Fase A: sensibilizzazione del sistema imprenditoriale del territorio per la partecipazione all'indagine, rilevazione, *recall* e controllo qualità dei dati raccolti;

- Fase B: predisposizione di materiali, azioni e iniziative per la disseminazione dei risultati delle indagini, organizzazione di attività di divulgazione e consolidamento dei network territoriali, con particolare riferimento ai giovani (per l'orientamento, l'analisi delle competenze e la transizione scuola-lavoro).

D. SUPPORTO AI SERVIZI CAMERALI IN OUTSOURCING

Trattasi di attività che saranno prestate in outsourcing come supporto diretto agli uffici dell'Ente camerale in quegli ambiti di attività dove le risorse umane della Camera sono sottodimensionate per numero.

Tale impegno riguarda sia attività della sede reatina che di quella di Viterbo. In dettaglio:

D.1 Sede di Rieti

Supporto al Registro Imprese: configura l'impegno part time di due unità di personale nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì con orario 8.45 – 12.15 e martedì e giovedì con orario 8.45 – 12.15/15.30-16.30, per stimate complessive 38 ore settimanali;

Gestione sala, apertura e chiusura sede camerale, centralino e protocollo: configura l'impegno part time di cinque unità di personale dal lunedì al venerdì secondo l'orario tradizionale di apertura e chiusura degli uffici camerali, per stimate complessive 41 ore settimanali;

Amministratore di sistema: configura l'impegno part time di una unità di personale dal lunedì al venerdì secondo l'orario tradizionale lavorativo degli uffici camerali, per stimate complessive 2,5 ore settimanali;

D.2 Sede di Viterbo

Supporto tecnico alla gestione del Marchio Tuscia Viterbese: sulla scorta delle risultanze delle ultime due annualità di attività, configura l'impegno part time di una unità di personale dal lunedì al venerdì, secondo le esigenze del progetto e delle disponibilità delle imprese licenziatricie ad accogliere le visite ispettive, per stimate complessive 13 ore settimanali. Gli oneri stimati terranno conto delle spese da sostenere per il raggiungimento delle sedi d'impresa;

Segreteria Panel ufficiali di assaggio oli: sulla scorta delle risultanze dell'ultima annualità di attività, configura l'impegno part time di due unità di personale dal lunedì al venerdì, secondo le esigenze del progetto e delle esigenze specifiche dettate dalla campagna olearia, per stimate complessive 15 ore settimanali sostanzialmente concentrate nel periodo di campagna. Gli oneri stimati terranno conto delle spese da sostenere per l'acquisto di beni necessari allo svolgimento delle prove;

Supporto tecnico amministrativo Punto Impresa Digitale: configura l'impegno part time di una unità di personale dal lunedì al venerdì secondo l'orario tradizionale lavorativo degli uffici camerali, per stimate complessive 15 ore settimanali;

Struttura

L'Azienda speciale Centro Italia vedrà nell'anno 2025 la propria dotazione organica mantenuta al livello di 10 unità a tempo indeterminato, di cui 5 unità operanti nella sede di Viterbo e 5 nella sede di Rieti.

Azienda Speciale Centro Italia

Cognome/Nome	Titolo di studio	Livello CCNL Comm. e Terz.	Data assunzione
Gasbarra Stefano	LAUREA	Quadro	22/12/1989
Iapichino Giovanni	LAUREA	Liv. I	01/01/2003
Pompei Anna	DIPLOMA	Liv. II	01/09/1981
Brugiotti Luciana	DIPLOMA	Liv. IV	14/05/2001
Ginesi Anna Alberta	DIPLOMA	Liv. IV	03/01/2007
Filippi Ornella	LAUREA	Liv. IV	23/12/2011
Longarini Angelica	DIPLOMA	Liv. III	23/12/2011
Panfilo Cesira	DIPLOMA	Liv. III	23/12/2011
Panfilo Samanta	DIPLOMA	Liv. III	23/12/2011
Pizzocchia Francesca	DIPLOMA	Liv. IV	23/12/2011

L'Azienda speciale Centro Italia ritiene al momento di mantenere inalterata la propria struttura organizzativa suddivisa in aree operative anche se, nell'ambito di un processo continuo di monitoraggio, nel corso dell'anno potranno essere valutate eventuali riorganizzazioni di compiti e mansioni prevedendo, se necessario, adeguamenti del relativo livello contrattuale e ciò al fine di mantenere l'efficienza dell'organizzazione.



Illustrazione contabile

I dati che seguono tengono conto delle esigenze dell’Azienda Speciale conseguenti le iniziative ed attività precedentemente dettagliate. La ripartizione tra le varie tipologie di proventi e di costi rispondono ai criteri previsti dal DPR 254 del 2005 ed ai principi contabili emanati al riguardo dal MISE e dalle finalità previste nello Statuto.

A) RICAVI ORDINARI

Proventi da servizi € 61.510

Sono rappresentati dalle risorse provenienti dall’espletamento delle attività connesse alla realizzazione dei corsi di formazione erogati dall’Azienda Speciale e dall’attività di assistenza per i comuni aderenti allo Sportello Unico Attività Produttive.

PROGETTO	proventi 2025
Corsi IAP	11.210
Corsi Patentini	10.800
Corsi ambito Agroalimentare e della sostenibilità ambientale	15.000
Corsi tecnici faunistici	10.500
Azioni di supporto Suap	14.000
tot	61.510

Altri proventi e rimborsi € 140.552

Proseguirà il supporto alla Camera di Commercio Rieti Viterbo in materia di internazionalizzazione e transizione energetica, nell’ambito dei progetti del Fondo di Perequazione 2023-2024 avviati nell’anno 2024 e che vedranno essere conclusi entro il 30.09.2025. Si aggiungono i proventi derivanti dalle attività che saranno prestate in outsourcing come supporto diretto agli uffici dell’Ente camerale in quegli ambiti di attività dove le risorse umane della Camera sono sottodimensionate per numero.

Tra queste si collocano le attività di assistenza per il centralino, per l’apertura e chiusura della sede camerale, per il protocollo, per la gestione della sala conferenze in occasione degli eventi, le attività di gestione della rete informatica, nonché il supporto all’area registro imprese.

Infine, si aggiungono i ricavi relativi all'organizzazione e gestione dei periodici incontri dei panel ufficiali d'assaggio e quelli relativi al supporto tecnico alla gestione del Marchio Tuscia Viterbese.

PROGETTO	proventi 2025
Fdp Transizione energetica 23-24	15.984
Fdp Competenze per le imprese 23-24	15.984
Fdp Internazionalizzazione 23-24	3.197
Outsourcing per implementazione marchio collettivo Tuscia Viterbese	15.000
Outsourcing centralino, protocollo, eventi sale, apertura/chiusura ente sede RI	22.951
Outsourcing registro imprese	25.492
Outsourcing Amministratore sistema	2.000
Outsourcing segreteria Panel olio	8.100
Outsourcing Punto Impresa Digitale VT	11.352
Fiera Mondiale Peperoncino	20.492
tot	140.552

Contributi regionali o da altri Enti Pubblici € 112.305

Sono previsti ulteriori contributi derivanti da progetti/corsi di seguito riportati:

PROGETTO	proventi 2025
Progetto Competenze Obbligo Formativo ITS Agro	13.800
Corsi Apprendistato professionalizzante	9.600
Corso Addetto Servizi Turistici FSE+	32.357
Iniziative Biodistretto Maremma Etrusca e M.ti Tolfa	35.548
Progetto Excelsior Unioncamere	21.000
tot	112.305

Inoltre, vi rientrano le somme derivanti dall'attività di indagine e sensibilizzazione imprenditoriale prevista nell'ambito del progetto Excelsior, che l'Azienda Speciale svolge ormai da anni su incarico di Unioncamere.

Contributo c/esercizio della Camera di Commercio Rieti Viterbo € 346.100

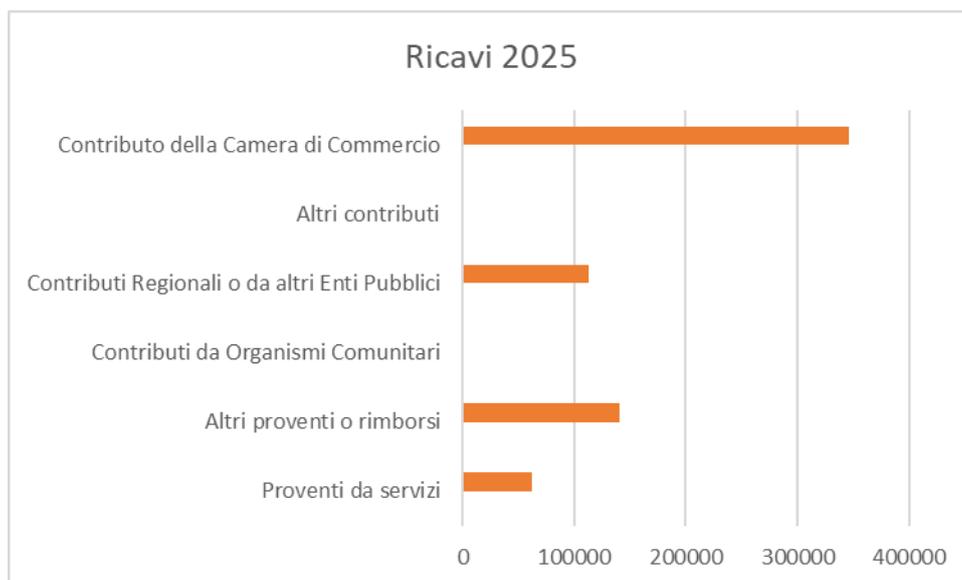
Il contributo, che sarà deliberato dal Consiglio Camerale ai sensi del DPR 254/2005 sarà un contributo a sostegno della realizzazione di iniziative “autonomamente programmate dall’Azienda speciale” e realizzate in coerenza con gli indirizzi programmatici definiti dal Consiglio camerale.

Questo afferisce alle azioni di supporto ed implementazione della rete Suap, al supporto alle filiere agroalimentari, contributi per lo sviluppo di iniziative informative, percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento, azioni di supporto allo sviluppo sostenibile del sistema delle imprese e azioni di supporto all’attrattività del territorio.

PROGETTO	proventi 2025
Turismo e cultura	145.600
Transizione ecologica e sostenibilità	45.500
Supporto e implementazione rete SUAP	15.000
Azioni di supporto alle filiere agroalimentari del territorio	40.000
Progetto Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	35.000
Contributo per sviluppo iniziative informative e formative	65.000
Tot	346.100

Il totale dei ricavi ordinari **(A)** per l’esercizio 2024 ammonta a complessivi **€ 660.467**

RICAVI PREVISIONE 2025



B) COSTI DI STRUTTURA

Organi Istituzionali € 13.500,00

La previsione riguarda esclusivamente i compensi per il Collegio dei Revisori, stabiliti dall'art. 4 del Decreto 11 Dicembre 2019 "Determinazione delle indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori delle camere di commercio, delle loro aziende speciali, dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerali nonché dei limiti al trattamento economico degli amministratori delle aziende speciali e delle unioni regionali - GU Serie Generale n.29 del 05-02-2020. Si comprendono altresì i rimborsi spettanti ai Consiglieri ed ai Revisori.

1) Costo del personale € 440.000

Il costo del personale è relativo alle retribuzioni lorde ed i vari contributi di legge e/o contrattuali spettanti alle dieci unità di personale dipendenti dall'Azienda stessa.

E' compreso in tale importo anche l'eventuale adeguamento contrattuale relativo, qualora necessario, a progressioni verticali per specifici compiti e/o mansioni, ciò al fine di mantenere l'efficienza dell'organizzazione.

Le altre voci sono: oneri previdenziali ed assistenziali, accantonamento per TFR nonché altri costi per il personale ove confluiscono le spese per le visite fiscali dei dipendenti assenti per malattia. L'importo ricomprende anche € 12.000 come trattamento economico per la remunerazione della Camera di Commercio per la funzione di Direzione Generale.

Tale importo andrà a confluire, per il principio dell'onnicomprendività, nell'apposito fondo dirigenti della Camera di Commercio, come stabilito dall'art. 60, comma 3, del "Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale dell'area delle funzioni locali" del 17 dicembre 2020.

Una parte di tale somma rimarrà quindi all'interno del fondo mentre la parte restante sarà riconosciuta dalla Camera di Commercio di Rieti Viterbo al Direttore Generale come retribuzione di risultato in base al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano delle Performance (oggi PIAO).

2) Costi di funzionamento € 53.974

I costi di funzionamento sono dati da tutti gli oneri che l'Azienda prevede di sostenere nel corso dell'anno 2025 per la normale attività e comprendono le spese per consulenti ed esperti quali DPO, medico competente, consulente contabile, i canoni di noleggio apparecchiature informatiche, le spese relative al materiale di consumo necessario, gli oneri postali.

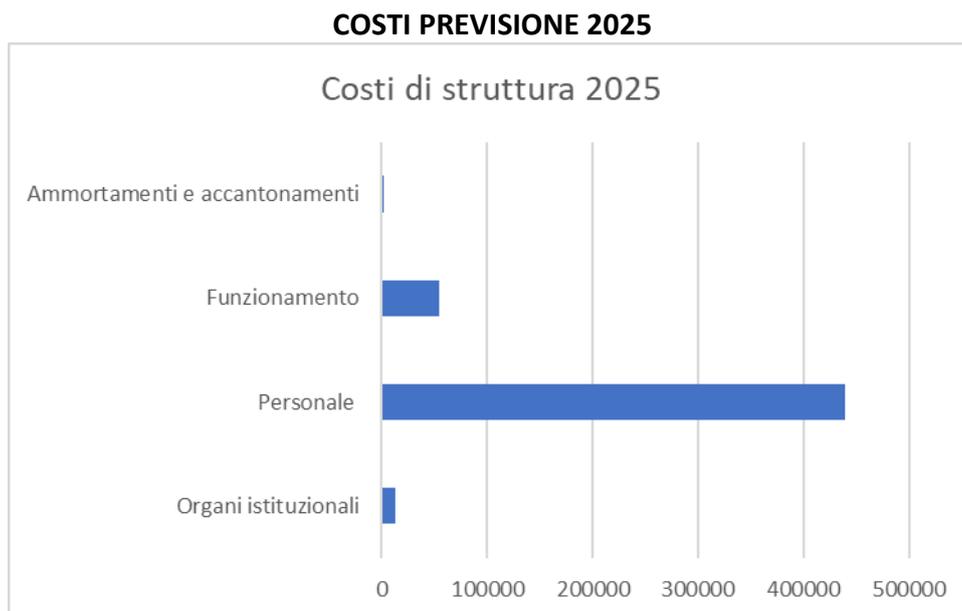
Sono inclusi anche i costi che l'Azienda riversa alla Camera per l'utilizzo dei locali e delle utenze nelle rispettive sedi camerali di Rieti e Viterbo a seguito di trasferimento del personale aziendale dalla sede di Viterbo di Villa Tedeschi alla sede viterbese della Cciaa, trasferimento reso necessario a causa delle problematiche strutturali di Villa Tedeschi.

Infine, si aggiungono le spese per manutenzione ordinaria di pc e stampanti, gli oneri vari di funzionamento e gli oneri diversi di gestione.

4) Ammortamenti ed accantonamenti € 2.000

Sono gli oneri dell'esercizio relativi all'ammortamento dei beni materiali e immateriali e materiali aventi utilità pluriennale, in uso presso l'Azienda.

Il totale dei costi di struttura **(B)** per l'esercizio 2025 ammonta a complessivi **€ 509.474**



C) COSTI ISTITUZIONALI

Spese per progetti ed iniziative € 150.993

I costi per i progetti e le iniziative, rappresentano i costi per iniziative contenute nel programma di attività, riguardano i costi diretti esterni da sostenere e comprendono l'acquisto di beni e servizi necessari alla realizzazione delle stesse attività in programma.

In particolare si prevede di sostenere costi per la realizzazione di momenti formativi e costi per la realizzazione di progetti di valorizzazione del territorio.

Il totale dei costi istituzionali **(C)** per l'esercizio 2025 ammonta a complessivi

€ 150.993

PROGETTO	COSTI 2025
Corsi IAP	6.000
Corsi Patentini	3.900
Corsi tecnici faunistici	5.450
Segreteria panel olio	1.000
Corsi Apprendistato professionalizzante	4.800
Turismo e cultura	43.700
Azioni di supporto formative, informative all'agroalimentare e sostenibilità	13.200
Supporto e implementazione rete SUAP	12.000
Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	10.200
Corso Addetto Servizi Turistici FSE+	18.217
Iniziative Biodistretto Maremma Etrusca e M.ti Tolfa	23.760
Fdp Transizione energetica 23-24	1.000
Fdp Competenze per le imprese SNI 23-24	3.500
Fdp Internazionalizzazione 23-24	266
Fiera Mondiale del Peperoncino	4.000
tot	150.993

Il Direttore Generale avrà facoltà di scorrimento tra le singole voci di costo.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto descritto precedentemente si ottiene una previsione per l'anno 2025 in pareggio, essendo i costi di struttura ed istituzionali interamente coperti dai ricavi ordinari.

La presente relazione fornisce tutti gli elementi conoscitivi ed informativi richiesti dall'art. 67 del DPR 254/2005; tale relazione costituisce documento a corredo del preventivo dell'esercizio 2025 dell'Azienda Speciale "Centro Italia", unitamente al prospetto di cui all'allegato G previsto dal già citato art. 67 del DPR 254/2005.